

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione Dirigenziale n. 466-25331 del 17/6/09 di
concessione di derivazione d'acqua dal T. Sessi in Comune di Condove
ad uso energetico assentita alla Soc. Ser snc.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R,
dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 466-
25331 del 17/6/09.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

Determina

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. SER snc – Società Energie Rinnovabili -(omissis), con sede in 10051 Avigliana, Corso Laghi 81 la concessione di derivazione d'acqua dal T. Sessi nel Comune di Condove in misura di l/sec massimi 140 e medi 126 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 61 la potenza nominale media di kw 75 con restituzione nello stesso Torrente in Comune di Caprie;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione; (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione:"(... omissis ...)

Art. 10 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Per attuare il suo progetto il richiedente necessita della utilizzazione della traversa a servizio del Consorzio Irriguo di Peraldrado (*Pratica provinciale n. 238 R 754 bis/755, confermata ai sensi della LR 88/96 ed in corso di rinnovo*). Tenuto conto che le due utenze comporteranno il couso di strutture già esistenti, le due utenze hanno stipulato una convenzione con la quale sono stati definiti i rapporti che si andranno a stabilire per l'uso comune delle opere. Detta convenzione, datata 17.12.2007 e firmata dalle parti, è stata acquisita agli atti.

La sezione di deflusso dell'alveo naturale in corrispondenza dell'opera di presa, definita ai fini della misurazione delle portate del corpo idrico e da sottrarre alle portate derivate ai fini della quantificazione in continuo del DMV rilasciato (in considerazione del fatto che non è presente una traversa fissa di derivazione) dovrà essere rimisurata ogni qualvolta eventi naturali ne modifichino la forma.

In corrispondenza di tale sezione dovrà essere posizionata un'asta idrometrica con indicazione dell'altezza media del battente idrico corrispondente al rilascio del DMV.

Dovranno essere inoltre rispettate tutte le prescrizioni contenute nella D.D. n. 2-11420 del 22.1.2008 di autorizzazione in zone a vincolo idrogeologico.

In corrispondenza della sezione di riferimento n. 45 del progetto di cui all'art. 4 dovrà essere rilasciata nel canale a servizio del Consorzio di Peraldrado, mediante valvola tarata posizionata sulla condotta forzata, la portata spettante a detto Consorzio per effetto della concessione vigente.

Art. 11 - Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di **88** litri/sec. (... omissis ...)"